



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026003 UFFICIO BONIFICHE E RISCHI AMBIENTALI PESCARA**

DGR n. 480 del 04/08/2023

OGGETTO: D.LGS. 03.04.2006, N. 152 E S.M.I. - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISURA M2C4, INVESTIMENTO 3.4, BONIFICA DEL "SUOLO DEI SITI ORFANI" E PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA DEI SITI ORFANI E PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE ABRUZZO. APPROVAZIONE "LINEE GUIDA PER LA BONIFICA DI SITI ORFANI DI DISCARICHE. PROCEDURE, ANALISI DI RISCHIO E PROGETTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE".



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 04/08/2023

Presidente:

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA

DPC026003 UFFICIO BONIFICHE E RISCHI AMBIENTALI PESCARA

D.LGS. 03.04.2006, N. 152 E S.M.I. - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISURA M2C4, INVESTIMENTO 3.4, BONIFICA DEL "SUOLO DEI SITI ORFANI" E PROGRAMMA NAZIONALE DI BONIFICA DEI

OGGETTO: SITI ORFANI E PIANO TERRITORIALE DELLA REGIONE ABRUZZO. APPROVAZIONE “LINEE GUIDA PER LA BONIFICA DI SITI ORFANI DI DISCARICHE. PROCEDURE, ANALISI DI RISCHIO E PROGETTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE”.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende perseguire politiche che si impongano obiettivi di tutela ambientale attraverso la puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per la messa in sicurezza permanente /bonifica dei siti contaminanti, ai sensi delle vigenti normative di settore, ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche delle matrici ambientale coinvolte. Inoltre, promuove misure che possono incidere sulla possono incidere sulle condizioni generali relative alla produzione di rifiuti promuovendo attività di ricerca e sviluppo finalizzate a realizzare prodotti e tecnologie più puliti e capaci di generare meno rifiuti ed infine alla diffusione e utilizzo dei risultati di tali attività;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare registrato dalla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2021 al n. 240, il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, disciplina i criteri e le modalità di trasferimento ai soggetti beneficiari delle risorse per l’attuazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani;

VISTO il [decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare](#) n. 269 del 29 dicembre 2020, “Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2021, come modificato dal decreto del Ministro della transizione ecologica del 28 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 32 dell’8 febbraio 2022;

VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 4 agosto 2022 di adozione del Piano d’azione per la riqualificazione dei siti orfani di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

VISTO il decreto del Direttore generale della ex Direzione per il risanamento ambientale del Ministero della transizione ecologica 22 novembre 2021, n. 222, come modificato dal decreto del Direttore generale della Direzione uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche 22 marzo 2022, n. 15, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica, con il quale, ai fini dell’attuazione della misura M2C4, Investimento 3.4, del PNRR, è stato individuato l’elenco dei siti orfani da riqualificare sul territorio di tutte le 20 Regioni e le Province;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che con le modifiche introdotte al comma 7 dell’art. 242 dal D.L. 77/21 consente l'adozione di tecnologie innovative, di dimostrata efficienza ed efficacia, a costi sopportabili, e disponibili a seguito dello sviluppo tecnico-scientifico del settore;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che con le modifiche introdotte al comma 7-bis, introduce aspetti determinanti ai fini della progettazione e gestione dei siti contaminati che sono di seguito elencati:

- il materiale di riporto è inserito tra le matrici per le quali è possibile individuare gli obiettivi per la bonifica (CSR) al pari del suolo e sottosuolo;
- la certificazione di avvenuta bonifica (art. 248), può essere rilasciata qualora i valori obiettivo della bonifica siano raggiunti anticipatamente, limitatamente a suolo/sottosuolo e materiale di riporto anche a stralcio in relazione alle singole aree catastalmente individuate; anche in presenza di contaminazioni nella falda, a patto di dimostrare e garantire nel tempo, e fino alla loro completa rimozione, che le contaminazioni ancora presenti nelle acque sotterranee non comportino un rischio per i fruitori dell'area, né una modifica del modello concettuale tale da generare un peggioramento della qualità ambientale per le altre matrici secondo le specifiche destinazioni d’uso;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che con le modifiche introdotte all'art. 242 ter c.1 e c.1bis) prevede nei siti contaminati, inclusi i Siti di Interesse Nazionale, possono essere realizzati progetti del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, (omissis...), le opere per la realizzazione di impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili e di sistemi di accumulo, esclusi gli impianti termoelettrici, omissis ..., opere con le medesime connesse, infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, nonché le tipologie di opere e interventi individuati con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 7-bis, a condizione che detti interventi e opere siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudichino né interferiscano con l'esecuzione e il completamento della bonifica, né determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche per la realizzazione di opere che non prevedono scavi ma comportano occupazione permanente di suolo, a condizione che il sito oggetto di bonifica sia già caratterizzato ai sensi dell'articolo 242.

VISTO l'art. 31 (Semplificazione per gli impianti di accumulo e fotovoltaici ...) del D.L. 77/21, che individua nelle "discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati" le potenziali aree idonee per la localizzazione degli impianti per la produzione energetica da fonti rinnovabili.

VISTE:

-la DCR n. 110/8 del 02/07/2018, recante: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 - 11, co. 1 - DGR n. 226 del 12.04.2016 - DGR n. 440 dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento", pubblicato sul BURAT n. 99 Speciale dello 05.10.2018;

- DGR n. 768 del 29/11/2021, recante: "Approvazione del Piano territoriale PNRR Abruzzo";
- D.D. DPA n. 101 del 02/09/2022, recante: "Adozione revisione del Piano Territoriale Mille Esperti";
- DGR n. 59 del 10/02/2022, recante: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. -L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.-DGR n. 240 del 07.05.2020 – "Anagrafe regionale dei siti sottoposti a procedura di bonifica ai sensi dell'art. 251 del D.lgs. 152/06" e s.m.i." ed "Elenco dei siti potenzialmente contaminati ai sensi dell'art. 240, co. 1, lett. d) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.". Aggiornamento";
- DGR n. 711 del 17/11/2020, avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 12 febbraio 2015 n. 31 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DCR/C n. 110/8 del 02.07.2018 - Linee Guida per la gestione e l'aggiornamento dell'Anagrafe dei siti contaminati. Approvazione";

RILEVATO che negli elenchi di cui agli Allegati 1 e 2 alla sopra citata DGR 59/2022 sono presenti i siti orfani di cui al DM 269/2020 candidabili al finanziamento del Programma nazionale e del PNRR;

RICHIAMATA la D.D. DPA n. 101 del 02/09/2022 "Adozione revisione del Piano Territoriale Mille Esperti" che prevede la predisposizione di una Linea guida per la bonifica dei siti orfani con la finalità di favorire le attività di semplificazione e la velocizzazione delle procedure amministrative, compresi il recupero dell'arretrato e la riduzione dei tempi necessari.

CONSIDERATO che la Linea guida è il risultato del lavoro complesso e articolato di un Gruppo di lavoro a cui hanno collaborato Esperti PNRR ed Esperti afferenti al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA, al Centro di ricerca Foreste e Legno di Roma e Casale Monferrato del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), al Dipartimento Ambiente e Salute dell'Istituto Superiore di Sanità e all'Ufficio Bonifiche e rischi ambientali del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo, e che pertanto risponde ai requisiti di cui al comma 7 dell'art. 242 del d.lgs. 152/06.

CONSIDERATO che la “**Linea guida per la Bonifica di Siti Orfani di Discariche - Procedure, Analisi di Rischio e progetti per la produzione di Energia Rinnovabile**” (Allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale):

- contiene indicazioni per la definizione e la verifica da parte degli Enti di Controllo dei siti orfani [della Regione Abruzzo](#);
- promuove lo sviluppo di nuove tecniche di progettazione, analisi di rischio e monitoraggio per il recupero di suolo, coerenti con il target per la rivitalizzazione della superficie di suolo dei siti orfani, riducendo l'impatto ambientale e sanitario, promuovendo al contempo il possibile riutilizzo di tali aree, sede di ex discariche, per la ripresa green, digitale e sostenibile, per la produzione di fonti di energie rinnovabili o per il risanamento urbano.
- prevede l'applicazione di tecnologie di bonifica/MISP verdi, più pulite e più convenienti, quali il fitorimedio con fitocapping e fitobarriere con radici profonde e superficiali, integrate in tutto o in parte con altri sistemi di confinamento. Tecnologie che consentono la riduzione delle emissioni di gas serra e garantiscono anche il perseguimento del principio del «non arrecare danno significativo» (DNSH) apportando in tal modo un contributo all'obiettivo climatico.

CONSIDERATO che tra i siti contaminati censiti nell'Anagrafe nella Regione Abruzzo, una percentuale significativa del totale dei siti, hanno caratteristiche simili a quelle dei siti orfani del Piano Territoriale, ma con un impatto ambientale limitato alle sole acque sotterranee. Se utilizzati secondo tecniche di bonifica sostenibili ed economicamente vantaggiose, questi siti potrebbero essere finanziati in quanto aree da destinare alle fonti di energia rinnovabile.

CONSIDERATO che sono previsti Accordi di programma tra Regione e Comuni, soggetti che attueranno gli interventi, volti a disciplinare altresì lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune per la bonifica dei siti orfani ai sensi dell'articolo 250 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è individuata quale soggetto preposto alla verifica degli interventi;

CONSIDERATO che la realizzazione degli interventi si configura come intervento in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i della contaminazione;

RILEVATA la necessità di promuovere un approccio uniforme delle procedure tecnico-amministrative per la progettazione da effettuarsi sui siti orfani, di discarica individuati nella Regione Abruzzo;

VISTI:

-il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., ed in particolare la Parte II e Parte IV- Titolo V “*Bonifica di siti Contaminati*”;

-la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. - Titolo VIII “*Bonifica dei siti contaminati*” - art. 55 “*Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati*”;

VISTI :

-la Legge del 07/08/1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

-il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

-il D.lgs. 14/03/2013, n. 33, recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

-la L.R. 14/09/1999, n. 77, recante: “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” e s.m.i.;

-il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.;

-il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito dell’istruttoria svolta dagli Uffici competenti;

DELIBERA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1.di **APPROVARE** la “**Linea Guida per la Bonifica di Siti Orfani di Discariche, Procedure, Analisi di Rischio e progetti per la produzione di Energia Rinnovabile**” (Allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale), quale strumento di supporto e di semplificazione per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Abruzzo;

2.di **DEMANDARE** al Servizio dpc026 l’adozione degli atti e delle iniziative volte alla definizione e allo svolgimento del corretto iter amministrativo;

3.di **TRASMETTERE** copia del presente atto al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, all’ISPRA, al CREA all’ISS ad ARTA, alle Province ed ai [Comuni di Pescara, Martinsicuro \(TE\), Cupello \(CH\), Carpineto Sinello \(CH\), Catignano \(PE\), Gissi \(CH\), Roccamorice \(PE\), Rivisondoli \(AQ\) e Chieti](#);

4.di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e sul sito web della Regione Abruzzo – area tematica Gestione Rifiuti e Bonifiche.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026003 UFFICIO BONIFICHE E RISCHI AMBIENTALI PESCARA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Francesca Liberi
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Silvia De Melis
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
Salvatore Corroppo
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A03 Segreteria Assessore Urbanistica e territorio, demanio marittimo, paesaggi, energia, rifiuti
Nicola Campitelli
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: ALLEGATO 5A.pdf
Impronta 86491F3976AD5219BAE827D0F7F4D7224B8AAB6B7668169D86385C3DE7479793

Nome allegato: LINEAGUIDA_Bonifica_Recupero_SITIORFANI.pdf
Impronta E601DD68315977BA8C11313BF6010D1C243E7A177CD6BEF43DDF28173B0CE7FA

Nome allegato: ALLEGATO 5B.pdf
Impronta AB1CA2F1CFE1B1FB2E4C56BC3566E3054E539C73BC93E2A5412600C9A60E0EC6

Nome allegato: ALLEGATI 7.2 A_L.pdf
Impronta 4EDC903D3A9209B01663EBCA0765DF207D4BF1C94EFA61BEFA59699DA30CA247

Nome allegato: ALLEGATO 9.1.pdf
Impronta 35BA05BE24688892AE417A7A978C5230DAC8DD954581CC4B7B3B6D13E81AAC02

Nome allegato: ALLEGATO 9.2.pdf
Impronta B14213E0EDBCFB49268A35CBEA29242228DB2B0EF726C0D0B8668A772F449E83

Nome allegato: ALLEGATO 9.3.pdf
Impronta 289B6187E5EBB7269E7EC507D72058A9BBC9D93F59900513A167EC594F87C79A

Nome allegato: ALLEGATO 9.4.pdf
Impronta F9A8C87AAF940E1464F9E0054C6F66BCB4B623FD08BF79A411FB2C73F753979F

Nome allegato: ALLEGATO_ 5.1 MODULO CANVAS FEA_FER.pdf
Impronta 6156A0682E13818FDA616A843F909C5B1F1A597BF90649486B40FACDDF5338AB

Nome allegato: ALLEGATO 4.pdf
Impronta F6B2A52D3E5BC5BC0B743D3B2BD7545A2B0FB8CB953C51B84AADB8B8889AE0BA



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC026 SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE - PESCARA
DPC026003 UFFICIO BONIFICHE E RISCHI AMBIENTALI PESCARA**

(Firmato digitalmente da)
**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 04/08/2023 16:07:53
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
**DANIELA VALENZA
SEGRETARIO**

Data: 04/08/2023 16:57:09
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681